



Webinar,
8 maggio 2024



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

Azione SRD05.1

Impianto di imboscamento
naturaliforme su superfici agricole



REGIONE
PIEMONTE



Descrizione generale

Dotazione finanziaria:

150.000,00 €

Scadenza bando:

01/07/2024

L'Azione sostiene la realizzazione di nuovi **impianti naturaliformi** con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative, produttive), realizzati utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, anche micorizzate, adatte alle condizioni ambientali locali, al fine di creare nuove superfici forestali **permanenti**.

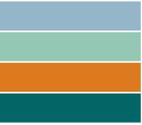
Le superfici agricole su cui viene realizzato l'imboschimento non sono reversibili al termine del periodo di permanenza, **rientrano nella definizione di bosco** di cui alle norme regionali di settore (L.R. 4/2009, art. 3) e su queste superfici si applicano le disposizioni regolamentari regionali del settore forestale previste per i boschi.



Beneficiari

Proprietari o possessori, **pubblici o privati** o loro associazioni, **titolari della conduzione di superfici agricole.**

Ogni richiedente può presentare **una sola domanda** di sostegno per bando.



Requisiti per la presentazione della domanda



- Coloro che intendono presentare la domanda di sostegno devono essere iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte e aver costituito il **fascicolo aziendale**
- Il fascicolo aziendale deve essere **validato** tra il 1 gennaio dell'anno in corso e la data di presentazione della domanda di sostegno
- Il fascicolo aziendale deve essere validato **in modalità grafica**.



Criteri di ammissibilità

- I criteri di ammissibilità devono essere posseduti **al momento della presentazione della domanda di sostegno** e mantenuti per tutto il periodo di impegno (il mantenimento degli stessi verrà verificato al momento dell'istruttoria della domanda di pagamento)
- La mancanza di uno solo dei criteri di ammissibilità determina l'**inammissibilità** della domanda di sostegno

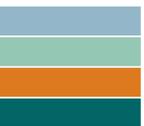
Criteri di ammissibilità

- Piano d'investimento
- CR02 L'investimento è riconosciuto per le **superfici agricole** (art. 4 comma 3 del Reg. UE 2115/2021)
 - Seminativi
 - Colture permanenti (colture fuori avvicendamento che occupano il terreno per almeno 5 anni)
 - NO foraggere permanenti (compresi i pascoli), oliveti, prati magri
brughiere, zone umide, torbiere
 - NO pioppo



Criteri di ammissibilità

- CR03 L'investimento può essere attivato anche sulle superfici agricole già interessate da investimenti di imboschimento, reversibili al termine del turno colturale, realizzati nei precedenti periodi di programmazione purché si sia concluso il periodo di impegno previsto e si sia già provveduto al taglio e allo sgombero della piantagione preesistente (impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve o medio-lungo realizzati in attuazione del Reg. 2080/92 o del PSR 2000-2006 – Misura H)



Criteri di ammissibilità

- CR04 Gli impianti devono essere costituiti da specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato o comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, scelte tra quelle elencate nell'Allegato V "Specie utilizzabili" e con le specifiche definite al par. B.5 Investimenti ammissibili
- CR05 Non è consentito l'uso di specie esotiche invasive riconosciute dall'elenco del Ministero della Transazione ecologica e dalle Black list nazionale e regionali



Criteri di ammissibilità

CR06 La superficie minima per domanda è pari a **2 ha** in corpi di almeno **1 ha**

CR09 La superficie massima per domanda è pari a **15 ha**

Superficie ammissibile = liquidabile: area effettiva di impianto, calcolata dalla linea che unisce i fusti perimetrali e maggiorata di una fascia esterna di larghezza fino a 6 metri

Criteri di ammissibilità

- CR09 L'ammissibilità è circoscritta alle sole aree di **pianura**
 - Aree di pianura come individuate nell'Allegato 5A al CSR
(<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/complemento-regionale-per-sviluppo-rurale-2023-2027-csr/testo-vigente-csr-2023-2027>)
 - + particelle catastali pianeggianti (pendenza <5%) all'interno di fogli catastali classificati collinari o montani con almeno 30% di superficie pianeggiante e quota < 600 m



Criteri di ammissibilità

CR07 L'importo **massimo** di
spesa ammissibile è pari a
15.000 euro/ha

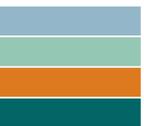
CR10 Il contributo pubblico deve
essere compreso tra **2.500 e**
250.000 euro per domanda

Criteri di selezione

Principio di selezione P08 Altro

N.	Criterio di selezione	Punteggio
12	Possesso certificazione della gestione sostenibile delle foreste o delle piantagioni (standard FSC o PEFC)	4
13	Superficie per domanda pari ad almeno 5 ha in corpi di almeno 2 ha	2
PUNTEGGIO MASSIMO		6

- Criterio 12: la certificazione va posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno. Il possesso della certificazione va indicato in domanda
- Criterio 13: la superficie viene verificata tramite la perimetrazione dell'impianto sul tool grafico della domanda



Criteri di ammissibilità

CR08 Sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno

La domanda deve conseguire il punteggio minimo indicato (7)

Investimenti ammissibili

Impianti di **bosco permanente**, con l'obiettivo di ricostituzione del bc planiziale. La finalità è la creazione di popolamenti forestali naturaliformi (per composizione, struttura e densità), polifunzionali e permanenti (cioè non più passibili di trasformazione d'uso del suolo), da gestire e porre in rinnovazione con le tecniche della selvicoltura naturalistica.

Gli impianti devono rispettare i seguenti obblighi:

- solo specie autoctone (V. Allegato 5)
- almeno **3** specie di latifoglie **arboree** e **2** di specie **arbustive**
- **750-2000 piante/ha** (arbusti compresi)
- composizione, struttura e densità: formazioni forestali potenzialmente rinvenibili nei territori circostanti, in analoghe condizioni di geomorfologia, suolo e clima
- governati ad alto fusto o a governo misto



Investimenti ammissibili

- In **fascia A e B del PAI** e nella **fascia di mobilità di progetto del fiume Po** dovranno inoltre rispettare i seguenti obblighi:
 - sesti di impianto sinusoidali o di apparenza irregolare;
 - massima riduzione possibile degli interventi di manutenzione senza diminuire efficacia ed efficienza dell'intervento;
 - assenza di interferenze negative sul regime idraulico;
 - divieto dell'uso di antiparassitari e diserbanti.

Investimenti ammissibili

- NB: per gli impianti realizzati con l'intervento SRD05 è prevista l'erogazione di un premio annuale tramite l'Intervento SRA28
- Ai beneficiari di premi annui si applica il regime di **condizionalità** Criterio BCAA4 "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua": costituzione (o non eliminazione) di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari a 5 m, che può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali

Interventi NON ammissibili

- Impianti di *Short Rotation Coppice* e *Short Rotation Forestry*
 - Impianti di alberi di Natale
 - Impianti di specie forestali con ciclo produttivo < 8 anni
 - Impianti su superfici a foraggiere permanenti, oliveti, prati magri, brughiere, zone umide, torbiere
 - Interventi in contrasto con strumenti di pianificazione di Aree protette e normativa relativa alla Rete Natura 2000
- Impianti a meno di 4 metri dal ciglio di sponda (RD 523/1904)
 - Distanze di rispetto dai confini di proprietà (Codice Civile o regolamenti comunali di polizia rurale)

Interventi NON ammissibili

- Impianti su superfici agricole interessate da aiuti per i medesimi interventi, per i quali persistano obblighi di mantenimento alla data di presentazione della domanda di sostegno
- Impianti in sovrapposizione con gli interventi finanziati dal PNRR (progetto “Rinaturazione dell’area del Po”)
- Interventi compensativi a seguito di trasformazione del bosco in altra destinazione d’uso (art. 19 L.r. 4/2009).

Tipologia di agevolazione e tassi di sostegno

- Sostegno erogato sulla base di:
 - Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario
 - Valutazione dei costi: UCS + Prezzario Regionale
- Aliquota di sostegno: 100%

Spese ammissibili

- Spese di preparazione del terreno e realizzazione dell'impianto
- Spese per la messa a dimora delle piantine
 -  UCS
- Acquisto piantine, pacciamature, protezioni individuali, tutori, recinzioni
 -  Prezzario
- Spese generali  $400x + 800$
- IVA (quando ammissibile)
- Spese per azioni informative e pubblicitarie

UCS Unità di Costo Standard

- Preparazione del terreno
- Messa a dimora del materiale vivaistico

- No UCS se il richiedente è soggetto al rispetto della normativa sugli Appalti pubblici
- I richiedenti privati DEVONO utilizzare le UCS

- I costi delle lavorazioni del terreno sono conteggiati all'interno delle UCS; non è possibile aggiungere voci di costo rendicontate con il Prezzario regionale
- A saldo le spese sostenute non devono essere comprovate con fatture (ma la relativa documentazione va conservata e resa disponibile in caso di controlli)

Criteri di selezione

Principio di selezione P03 Caratteristiche del soggetto richiedente

N.	Criterio di selezione	Punteggio
1	IAP o coltivatori diretti (persone fisiche o giuridiche)	6
2	Agricoltori attivi (persone fisiche o giuridiche)	4
3	Soggetti privati non Agricoltori attivi (persone fisiche o giuridiche)	4
4	Comuni e enti di diritti pubblico	5
PUNTEGGIO MASSIMO		6

- Attribuzione del punteggio sulla base delle informazioni disponibili su AA (fascicolo aziendale)

Criteri di selezione

Principio di selezione P06 Localizzazione

N.	Criterio di selezione	Punteggio
5	Aree Natura 2000 e altre Aree naturali protette	7
6	Zone vulnerabili da nitrati (ZVN), se esterne alle fasce fluviali del PAI	5
7	Fasce fluviali A e B definite dal Piano per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI) per quanto compatibile con le Norme di attuazione del PAI	6
PUNTEGGIO MASSIMO		7

- Attribuzione del punteggio tramite delimitazione georiferita dell'impianto sul tool grafico della domanda di sostegno
- Punteggio attribuito con ricadenza pari al 100%
- I punteggi non si possono sommare



Criteri di selezione

- Punteggio minimo: 7
- In caso di parità di punteggio: priorità al richiedente di età inferiore
- I requisiti relativi ai criteri di selezione vanno posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e mantenuti per tutto il periodo di impegno
- In caso di diminuzione del punteggio la domanda sarà esclusa:
 - se il nuovo punteggio collocherà la domanda nella fascia non finanziabile o sarà inferiore al punteggio minimo

Termini e fasi del procedimento

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza
Presentazione domanda di sostegno	Richiedente	Entro e non oltre il 01 luglio 2024
Istruttoria di ammissibilità e formazione della graduatoria	Settore Foreste (A1614A)	Entro 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del bando
Istruttoria di ammissione della domanda e comunicazione dell'esito	Settore Tecnico competente per territorio	Entro 120 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria
Presentazione domanda di variante	Beneficiario	Fino a 90 giorni prima del termine per la conclusione degli interventi
Istruttoria della domanda di variante	Settore Tecnico competente per territorio	Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda
Fine lavori e presentazione domanda di saldo	Beneficiario	Entro il 30 aprile 2026
Istruttoria domanda di saldo	Settore Tecnico competente per territorio	Entro 180 giorni dalla presentazione della domanda



Domanda di sostegno



- Solo trasmissione telematica tramite il servizio “Sviluppo Rurale 2023-2027” sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>
- Entro il **01 luglio 2024** ore 18:00:00
- La **delimitazione georiferita di ogni corpo dell’impianto** dovrà essere riportata **sul tool grafico** (interfaccia basato sul GIS integrato nel servizio “Sviluppo Rurale 2023-2027”) **della domanda di sostegno**

Documentazione da allegare alla domanda

- Relazione tecnica illustrativa (Piano di investimento) redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e iscritto all'albo

Contenuti (V. Allegato IV)

Dati generali

Descrizione dello stato di fatto

Progetto (scelta cloni e schema d'impianto, per ogni corpo/lotto)

Redatto e sottoscritto da tecnico abilitato e iscritto all'Albo:

Dottori agronomi e forestali

Periti agrari e agrotecnici (solo se il richiedente è un'azienda agricola o un organismo cooperativo operante negli ambiti della produzione, commercializzazione e vendita di prodotti agricoli)

Documentazione da allegare alla domanda

Ogni progetto relativo a **interventi in fascia A e B e in fascia di mobilità di progetto del fiume Po**, ai sensi della “Direttiva per la definizione degli interventi di rinaturazione di cui all’art. 36 delle norme del PAI”, deve:

- essere accompagnato da una **scheda di sintesi**, secondo il modello dell’Allegato 1 alla Direttiva, che classifica il progetto rispetto alle tipologie di cui ai commi 5 e 6 dell’art.3 della Direttiva stessa;
- riportare le informazioni richieste negli elaborati elencati nell’Allegato 2 alla Direttiva, in funzione della tipologia di intervento e con un grado di approfondimento e di dettaglio commisurato alle finalità specifiche del singolo progetto.

Documentazione da allegare alla domanda

- Prospetto analitico dei costi
- Scheda di calcolo del punteggio autoattribuito
- Proposta di Piano di coltura
- In aree demaniali: copia della concessione
- Per impianti su superfici occupate da impianto finanziato con Reg. CEE 2080/92 o Misura H:
 - dichiarazione di aver provveduto a taglio e sgombero, con numero domanda e periodo di impegno
 - foto georiferite



Intervento SRA28

- Mancato reddito: 1.000 €/ha/anno per 10 anni
- Manutenzione: 1.000 €/ha/anno per 10 anni
- No premio di mancato reddito per beneficiari pubblici
- Ai beneficiari di premi annui si applica il regime di condizionalità

**Grazie
per l'attenzione.**



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Per informazioni su bandi, documentazione, normativa e attività consultare:

> www.regione.piemonte.it/svilupporurale

I servizi informativi della Direzione Agricoltura e cibo:

> **AGRINEWSLETTER**

Iscrizione su www.regione.piemonte.it/servizi/newsletter_agricoltura.shtml

> **RIVISTA AGRICOLTURA ON LINE**

<https://quaderniagricoltura.regione.piemonte.it/>

> **INFOSMS**

Dare l'assenso alla ricezione tramite il proprio Fascicolo aziendale

> Facebook: **PSRREGIONEPIEMONTE**

> Instagram: **SVILUPPO_RURALE_PIEMONTE**



regione.piemonte.it/svilupporurale